

RAPPORTO MENSILE ABI¹ – Febbraio 2023

(principali evidenze)

DINAMICA DEI PRESTITI BANCARI

1. A gennaio 2023, **i prestiti a imprese e famiglie sono aumentati del +1,3% rispetto a un anno fa**. Tale evidenza emerge dalle stime basate sui dati pubblicati dalla Banca d'Italia, relativi ai finanziamenti a imprese e famiglie (calcolati includendo i prestiti cartolarizzati e al netto delle variazioni delle consistenze non connesse con transazioni, ad esempio, variazioni dovute a fluttuazioni del cambio, ad aggiustamenti di valore o a riclassificazioni) (cfr. Tabella 1).
2. A dicembre 2022, **i prestiti alle imprese restano stabili su base annua. I prestiti alle famiglie crescono del 3,3%**.

TASSI DI INTERESSE SUI PRESTITI

3. A gennaio 2023, a seguito dei rialzi dei tassi BCE, **i tassi di interesse sulle operazioni di finanziamento** registrano le seguenti dinamiche (cfr. Tabella 2):
 - il **tasso medio sul totale dei prestiti** è pari al **3,51%** (3,20% nel mese precedente e 6,18% prima della crisi, a fine 2007);
 - il **tasso medio sulle nuove operazioni di finanziamento alle imprese** è pari al **3,70%** (3,55% il mese precedente; 5,48% a fine 2007);
 - il **tasso medio sulle nuove operazioni per acquisto di abitazioni** è il **3,53%** (3,01% il mese precedente, 5,72% a fine 2007).

QUALITÀ DEL CREDITO

4. Le **sofferenze nette** (cioè al netto delle svalutazioni e accantonamenti già effettuati dalle banche con proprie risorse) a dicembre 2022 sono **14,2 miliardi di euro**, in calo di circa 2 miliardi rispetto al mese precedente (-12,4%) e inferiori di circa 1 miliardo rispetto a dicembre 2021. Rispetto al livello massimo delle sofferenze nette, raggiunto a novembre 2015 (88,8 miliardi) il calo è di 74,7 miliardi (cfr. Tabella 3).
5. **Il rapporto sofferenze nette su impieghi totali è pari allo 0,81%** a dicembre 2022 rispetto allo 0,87% di dicembre 2021 (4,89% a novembre 2015).

¹ Il rapporto mensile dell'Abi rende disponibili una serie di informazioni quantitative che sono in anticipo rispetto ad ogni altra rilevazione in proposito. Tale possibilità è determinata dal fatto che le banche sono i produttori stessi di queste informazioni.

DINAMICA DELLA RACCOLTA DA CLIENTELA

6. In Italia, a gennaio 2023, la dinamica della **raccolta diretta complessiva** (depositi da clientela residente e obbligazioni) risulta in calo dello **0,9%** su base annua. I **depositi sono scesi**, nello stesso mese, di **18,7 miliardi di euro rispetto a un anno prima** (variazione pari a **-1,0%** su base annuale), mentre **la raccolta a medio e lungo termine**, cioè tramite obbligazioni, **è leggermente cresciuta** rispetto ad un anno prima (+0,6%) (*cfr. Tabella 4*). La **riduzione dei depositi è imputabile prevalentemente alle imprese** che avevano registrato tra dicembre 2019 e luglio 2022 un incremento dei depositi di oltre 130 miliardi di euro, mentre per la **raccolta indiretta**, cioè agli investimenti in titoli custoditi presso le banche (sia in gestione sia detenuti direttamente della clientela) si rileva un incremento di circa 132 miliardi tra dicembre 2021 e dicembre 2022, di cui 64,5 miliardi riconducibili alle famiglie, 14,5 alle imprese e il restante agli altri settori (imprese finanziarie, assicurazioni, pubblica amministrazione).

TASSI DI INTERESSE SULLA RACCOLTA

7. A gennaio 2023, il **tasso di interesse medio sul totale della raccolta bancaria** da clientela (somma di depositi, obbligazioni e pronti contro termine in euro a famiglie e società non finanziarie) **è in Italia lo 0,65%**, (0,61% nel mese precedente) ad effetto:

- del **tasso praticato sui depositi** (conti correnti, depositi a risparmio e certificati di deposito), **0,49%** (0,45% nel mese precedente); il **tasso praticato sui depositi in conto corrente è lo 0,17%**, tenendo conto che il conto corrente permette di utilizzare una moltitudine di servizi e non ha la funzione di investimento;
- del **tasso sui PCT**, che si colloca all'**1,30%** (1,22% il mese precedente);
- del **rendimento delle obbligazioni in essere**, **2,18%** (2,12% nel mese precedente; *cfr. Tabella 5*).

MARGINE TRA TASSO SUI PRESTITI E TASSO SULLA RACCOLTA

8. **Il margine (spread)** fra il tasso medio sui prestiti e quello medio sulla raccolta a famiglie e società non finanziarie, a gennaio 2023, in Italia risulta pari a **286 punti base** (259 nel mese precedente; 335 punti base prima della crisi finanziaria, a fine 2007).

Tabella 1

Impieghi delle banche in Italia (escluso interbancario) *						
	Totale impieghi		settore privato *		di cui: a famiglie e società non finanziarie	
	settore privato e PA *					
	<i>mld €</i>	<i>var. % a/a</i> <i>(1)</i>	<i>mld €</i>	<i>var. % a/a</i> <i>(1)</i>	<i>mld €</i>	<i>var. % a/a</i> <i>(1)</i>
gen-18	1.775,3	2,3	1.511,0	2,7	1.372,1	2,3
gen-19	1.715,4	1,1	1.448,6	1,1	1.305,8	1,0
gen-20	1.671,3	0,1	1.412,1	0,6	1.269,6	0,6
gen-21	1.709,9	3,8	1.449,0	4,3	1.309,5	4,9
gen-22	1.732,5	1,8	1.467,9	1,8	1.323,9	2,2
feb-22	1.733,6	1,8	1.469,0	2,1	1.327,9	2,4
mar-22	1.744,5	2,1	1.482,0	2,5	1.335,2	2,6
apr-22	1.737,6	2,1	1.475,9	2,7	1.330,3	2,7
mag-22	1.743,2	2,2	1.482,6	3,1	1.342,7	3,1
giu-22	1.749,9	2,3	1.487,6	3,1	1.344,1	3,2
lug-22	1.753,2	2,9	1.492,3	3,8	1.352,0	3,8
ago-22	1.755,7	3,4	1.494,4	4,4	1.355,6	4,4
set-22	1.755,5	3,3	1.494,9	3,9	1.355,9	4,2
ott-22	1.743,2	3,3	1.483,3	3,3	1.347,3	3,5
nov-22	1.743,3	3,0	1.487,9	3,4	1.348,0	3,2
dic-22	1.742,7	1,9	1.479,1	2,1	1.329,8	1,6
gen-23	1.731,9	1,5	1.470,0	2,0	1.321,0	1,3

Note: ultimo mese stime SI-ABI.

* Includono le sofferenze lorde e i pronti contro termine attivi. Settore privato: società non finanziarie, famiglie consumatrici e produttrici, istituzioni senza fini di lucro, altre istituzioni finanziarie, assicurazioni e fondi pensione. I dati sono nettati dalle operazioni con controparti centrali.

(1) Variazioni calcolate includendo i prestiti non rilevati nei bilanci bancari in quanto cartolarizzati e al netto delle variazioni delle consistenze non connesse con transazioni (ad. esempio, variazioni dovute a fluttuazioni del cambio, ad aggiustamenti di valore o a riclassificazioni).

Fonte: Elaborazione Ufficio Analisi Economiche ABI su dati Banca d'Italia e SI-ABI.

Tabella 2

Italia: tassi d'interesse bancari sugli impieghi e rendimenti guida (medie mensili - valori %)									
	Tassi d'interesse bancari sui prestiti in euro a famiglie e società non finanziarie in Italia			Tasso di riferim. BCE ²	Tassi interbancari				
	Totale ¹ (consistenze)				Area euro		Usa	Giappone	Uk
	di cui: alle società non finanziarie (nuove operazioni)	di cui: alle famiglie per acquisto di abitazioni (nuove operazioni)			Euribor a 3 mesi	IRS a 10 anni	a 3 mesi	a 3 mesi	a 3 mesi
gen-18	2,69	1,42	1,92	0,00	-0,33	0,96	1,73	0,07	0,52
gen-19	2,58	1,47	1,95	0,00	-0,31	0,77	2,78	0,04	0,92
gen-20	2,50	1,18	1,44	0,00	-0,39	0,10	1,82	0,02	0,74
gen-21	2,26	1,17	1,27	0,00	-0,55	-0,22	0,22	-0,06	0,03
gen-22	2,15	1,12	1,45	0,00	-0,56	0,38	0,25	-0,05	0,53
feb-22	2,14	1,09	1,49	0,00	-0,53	0,76	0,43	-0,05	0,82
mar-22	2,14	1,23	1,66	0,00	-0,50	0,99	0,84	-0,05	0,99
apr-22	2,16	1,23	1,81	0,00	-0,45	1,50	1,10	-0,05	1,13
mag-22	2,16	1,19	1,92	0,00	-0,39	1,76	1,47	-0,05	1,31
giu-22	2,21	1,44	2,05	0,00	-0,24	2,26	1,97	-0,01	1,57
lug-22	2,25	1,31	2,15	0,50	0,04	1,96	2,61	0,00	1,84
ago-22	2,32	1,45	2,07	0,50	0,40	1,96	2,95	-0,02	2,23
set-22	2,47	1,99	2,26	1,25	1,01	2,68	3,45	-0,01	2,91
ott-22	2,79	2,54	2,75	1,25	1,43	3,13	4,14	-0,02	3,39
nov-22	2,96	3,01	3,06	2,00	1,83	2,84	4,65	-0,02	3,53
dic-22	3,20	3,55	3,01	2,50	2,07	2,81	4,74	-0,01	3,78
gen-23	3,51	3,70	3,53	2,50	2,35	2,81	4,81	-0,01	4,01

Note: per i tassi bancari ultimo mese stime SI-ABI.

1 Tasso medio ponderato.

2 Dato di fine periodo

Fonte: Elaborazione Ufficio Analisi Economiche ABI su dati Banca d'Italia e SI-ABI

Tabella 3

Sofferenze del settore bancario italiano¹			
	Sofferenze nette	Sofferenze nette su impieghi²	Sofferenze nette su capitale e riserve
	<i>mln €</i>	<i>valori %</i>	<i>valori %</i>
dic-17	64.093	3,70	14,64
dic-18	31.873	1,85	8,38
dic-19	27.007	1,58	7,45
dic-20	20.900	1,21	6,01
dic-21	15.152	0,87	4,45
gen-22	18.159	1,04	5,33
feb-22	17.904	1,03	5,24
mar-22	17.881	1,02	5,18
apr-22	16.560	0,94	4,90
mag-22	16.254	0,92	4,78
giu-22	15.973	0,91	4,67
lug-22	15.898	0,90	4,69
ago-22	16.294	0,92	4,81
set-22	16.173	0,91	4,70
ott-22	16.607	0,95	4,82
nov-22	16.172	0,92	4,70
dic-22	14.166	0,81	4,14

1 Da gennaio 2022, i prestiti acquisiti da cessioni pro-soluto sono valorizzati nel bilancio delle banche al valore nominale e non al prezzo di acquisto come in precedenza e ciò ha determinato un incremento dell'importo delle sofferenze pari a 2,7 miliardi di euro.

2 Il valore degli impieghi comprende gli impieghi vivi e le sofferenze nette.

Fonte: Elaborazione Ufficio Analisi Economiche ABI su dati Banca d'Italia.

Tabella 4

Depositi e obbligazioni da clientela delle banche in Italia						
	Raccolta (depositi e obbligazioni)		Depositi clientela residente ¹		Obbligazioni ²	
	mld €	var. % a/a	mld €	var. % a/a	mld €	var. % a/a
gen-18	1.712,6	0,8	1.442,5	5,2	270,1	-17,6
gen-19	1.727,1	0,9	1.484,4	2,9	242,7	-10,1
gen-20	1.800,5	4,3	1.562,8	5,3	237,6	-2,1
gen-21	1.960,6	8,9	1.745,0	11,7	215,6	-9,3
gen-22	2.032,3	3,7	1.828,4	4,8	203,9	-5,4
feb-22	2.030,6	3,2	1.827,2	4,3	203,4	-5,4
mar-22	2.035,4	3,5	1.836,6	4,9	198,8	-7,7
apr-22	2.062,0	4,2	1.863,9	5,5	198,1	-6,7
mag-22	2.055,9	3,6	1.858,4	4,7	197,5	-5,8
giu-22	2.041,8	2,5	1.840,7	3,3	201,2	-4,4
lug-22	2.073,3	2,8	1.873,1	3,8	200,2	-5,8
ago-22	2.053,7	2,1	1.853,1	3,0	200,6	-5,4
set-22	2.045,0	1,7	1.840,5	2,3	204,5	-3,9
ott-22	2.042,0	-0,2	1.835,6	0,1	206,4	-2,7
nov-22	2.020,9	-0,2	1.812,9	-0,1	208,0	-0,9
dic-22	2.059,5	-0,4	1.850,4	-0,5	209,0	0,1
gen-23	2.014,7	-0,9	1.809,7	-1,0	205,0	0,6

Note: ultimo mese stime SI-ABI.

1 Depositi della clientela ordinaria residente privata, sono esclusi i depositi delle IFM e delle Amministrazioni centrali. Sono inclusi conti correnti, depositi rimborsabili con preavviso, depositi con durata prestabilita e pronti contro termine. I dati sono nettati dalle operazioni con controparti centrali, dai depositi con durata prestabilita connessi con operazioni di cessioni di crediti.

2 Registrate al valor nominale ed espresse in euro includono le passività subordinate e non includono le obbligazioni acquistate da banche. Si riferiscono a clientela residente e non residente.

Fonte: Elaborazione Ufficio Analisi Economiche ABI su dati Banca d'Italia e SI-ABI.

Tabella 5

Italia: tassi d'interesse per gli investitori (medie mensili - valori %)												
	Tassi d'interesse bancari: famiglie e società non finanziarie					Rendimenti lordi dei titoli di Stato sul mercato secondario				Rend. all'emissione della raccolta postale		
	<i>(statistiche armonizzate del SEBC)</i>					BOT	CCT	CTZ	BTP	Libretti serie ord.	Rend. medio annuo al 5° anno	Rend. medio annuo al 20° anno
	Depositi in euro	Depositi in c/c in euro	Pronti contro termine	Obbligazioni	Raccolta (depositi, pct e obbligazioni) ¹							
<i>(consistenze)</i>												
gen-18	0,39	0,06	1,14	2,59	0,71	-0,53	0,20	-0,26	1,83	0,05	0,05	3,50
gen-19	0,36	0,04	1,69	2,39	0,63	0,01	1,47	0,30	2,52	0,25	0,65	2,85
gen-20	0,37	0,04	0,59	2,10	0,58	-0,29	0,40	-0,12	1,32	0,05	0,05	0,90
gen-21	0,32	0,03	0,81	1,84	0,48	-0,48	-0,08	-0,38	0,70	0,05	0,10	0,30
gen-22	0,31	0,02	0,88	1,71	0,44	-0,59	-0,15	-0,49	1,18	0,05	0,10	0,29
feb-22	0,31	0,02	1,26	1,73	0,45	-0,47	-0,14	-0,47	1,52	0,05	0,10	0,30
mar-22	0,32	0,02	1,59	1,72	0,45	-0,60	-0,22	-0,53	1,50	0,05	0,20	0,30
apr-22	0,32	0,02	1,22	1,72	0,45	-0,48	-0,06	-0,48	1,96	0,05	0,20	0,30
mag-22	0,31	0,02	0,94	1,72	0,44	-0,27	0,27	-0,34	2,43	0,05	0,20	0,30
giu-22	0,32	0,02	0,93	1,77	0,45	0,10	0,35	-0,16	3,00	0,50	1,07	2,00
lug-22	0,32	0,02	0,88	1,78	0,45	0,32	0,51	-0,11	2,78	0,50	1,07	2,00
ago-22	0,32	0,02	0,84	1,81	0,46	0,57	0,56	0,23	2,74	0,50	1,07	2,00
set-22	0,34	0,05	1,28	1,91	0,49	1,46	0,77	0,89	3,52	0,50	1,07	2,00
ott-22	0,37	0,07	1,88	1,97	0,52	1,80	1,90	n.d.	3,89	1,20	1,26	2,50
nov-22	0,42	0,11	1,67	2,07	0,58	2,11	2,42	n.d.	3,54	1,20	1,26	2,50
dic-22	0,45	0,15	1,22	2,12	0,61	2,26	2,50	n.d.	3,61	1,20	1,26	2,50
gen-23	0,49	0,17	1,30	2,18	0,65	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	0,50	0,85	2,50

Nota: per i tassi bancari ultimo mese disponibile stime SI-ABI.

¹ Tasso medio ponderato.

Fonte: Elaborazione Ufficio Analisi Economiche ABI su dati Banca d'Italia e SI-ABI